



COMUNE DI ZANÈ
PROVINCIA DI VICENZA

Via Mazzini n. 21 c.a.p. 36010 Zanè (VI) Cod. fiscale 00241790245

Prot. n. 12498

DECRETO SINDACALE

N. 6 DEL 05 DICEMBRE 2016

OGGETTO : INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (R.P.C.T.)

IL SINDACO

CONSIDERATO:

che la figura del Responsabile della corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. 97/2016 che ha modificato ed integrato il D. Lgs. 33/2013; la nuova disciplina, infatti, è volta ad unificare in un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzare il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

PRESO ATTO:

che presso l'Ente, con delibera G.C. n. 12/2013 è stato nominato il Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione; con proprio decreto n. 2/2013 è stato, invece, nominato il dipendente Cavedon arch. Luca responsabile per la trasparenza;

DATO ATTO:

delle nuove disposizioni del D. Lgs. 97/2016 che individua il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in unico soggetto e che negli Enti locali, di norma, tale soggetto è individuato nella figura del Segretario o Dirigente Apicale;

RITENUTO:

alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con determina 831 DEL 03-08-2016, di procedere a formalizzare con apposito atto l'integrazione e l'unificazione dei compiti in materia di anticorruzione e trasparenza al medesimo soggetto: Segretario Comunale Cecchetto dott. Maria Teresa;

RICHIAMATI:

- l'art. 4 comma 1 lett. e), del D. Lgs. 30 marzo 2001 numero 165 e s.m.i.;

- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

RICORDATO che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 1 co. 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
4. propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
5. considerate le modiche dimensioni dell'Ente, verifica con il responsabile competente, la necessità o meno della rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

EVIDENZIATO che:

il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

RICHIAMATO:

il D.Lgs. n. 33/2013 ed in particolare l'art. 43 (art. 34 D. Lgs 97/2016) che prevede che il responsabile della trasparenza: "...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, e al Nucleo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

ACCERTATO che:

il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico; con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha

individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;
pertanto, il sottoscritto ha la titolarità del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla Giunta Comunale ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

VISTO:

il D.Lgs n.33/2013 così come novellato dal D.Lgs n.97/2016;
il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con delibera n.831 del 3.8.2016;

RITENUTO che:

ai sensi dell'art. 41 D. Lgs. 97/2016 (comma 7, della legge n.190/2012), il vigente modello organizzativo del Comune di Zanè, assicuri funzioni e poteri idonei al Segretario generale Cecchetto dott. Maria Teresa per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

Tutto quanto sopra;

DECRETA

1. di revocare, motivatamente alle ragioni di cui in premessa, che si intendono tutte richiamate, il decreto del Sindaco n.5/2013;
2. di nominare, con decorrenza dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato amministrativo, il Segretario Comunale, Cecchetto dott. Maria Teresa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPTC) presso il Comune di Zanè;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale, l'invio di copia del presente decreto all'Interessato, agli Assessori e ai Dipendenti comunali, al Nucleo di Valutazione.

Zanè, li 05 dicembre 2016

